



Ai componenti della Commissione Elettorale
Prof.ssa Flaminia Cesare Marincola
Prof.ssa Maria Teresa Melis
Dott.ssa Alessandra Secchi

E p.c. Al Direttore Dipartimento Al Direttore del
Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
Prof. Antonio Funedda

Al Presidente della Facoltà di Scienze
Prof. Paolo Ruggerone

Monserrato, 04/06/2026

Oggetto: Candidatura a Coordinatore del Consiglio di Interclasse in Geologia e Scienze e
Tecnologie Geologiche

La sottoscritta Stefania Da Pelo,
professore associato dell'Università di Cagliari, docente nel Corso di Interclasse delle lauree
L-34 e LM-74, comunica la propria candidatura come Coordinatore del Consiglio del suddetto
Corso di Interclasse e dichiara di possedere i requisiti richiesti ai sensi dello Statuto d'Ateneo
e del Regolamento elettorale.

A tal fine allega alla presente il programma di intenti.

In fede
Stefania Da Pelo

Carissime colleghe, carissimi colleghi, carissime studentesse e carissimi studenti,

come comunicato per le vie brevi, esprimo in maniera ufficiale la volontà di candidarmi per la carica di coordinatore del Corso di Interclasse L34 Geologia e LM74 Scienze e Tecnologie Geologiche per il triennio 2024-2027.

La mia candidatura è il frutto di una valutazione ponderata, maturata dopo quasi un decennio di attività al servizio della didattica e dell'orientamento. In questi anni ho avuto l'opportunità di affiancare i coordinatori che si sono succeduti, seguendo e sostenendo le attività di funzionamento dei CdS della Facoltà come Presidente della commissione paritetica prima e come vicepresidente della Facoltà poi.

Come tutti sappiamo, le nostre lauree stanno attraversando da qualche anno una progressiva diminuzione delle iscrizioni alla laurea triennale, fenomeno comune a tutti gli Atenei e principalmente attribuibile a una mancanza vocazionale delle nuove generazioni verso le nostre discipline. Questo calo si sta ripercuotendo di conseguenza anche sulle lauree magistrali. Le cause sono molteplici: dalla riforma delle scuole superiori, che ha relegato l'insegnamento delle scienze della Terra a un ruolo marginale, alla percezione distorta e poco conosciuta del nostro campo professionale e delle sue prospettive.

Per fronteggiare queste sfide credo si debba operare con uno sforzo congiunto, in continuità con chi mi ha preceduto, e con la costruttiva collaborazione di tutto il corpo docente, della rappresentanza studentesca, dei manager didattici e degli attori esterni che possono contribuire a cogliere le opportunità del mondo che cambia, seguendo un approccio articolato. La politica di Ateneo di dotare i dipartimenti di figure professionali a supporto della didattica ci offre ulteriormente l'opportunità di creare un sistema di gestione meglio organizzato e funzionale, capace di indirizzare con maggiore efficacia le nostre azioni e ridurre le dispersioni di energie negli adempimenti burocratici.

Nel quadro normativo in evoluzione, l'analisi, il monitoraggio e la valutazione dei punti di forza e di debolezza delle nostre lauree, nel confronto comparativo con le altre realtà nazionali, devono infatti essere la base per la progettazione di eventuali azioni di ristrutturazione ed adeguamento dei nostri corsi di laurea in rispondenza alle richieste delle figure professionali del futuro, traguardando l'obiettivo senza intaccare l'approccio olistico, multidimensionale e multiscala, peculiarità culturale del geologo.

Con queste premesse vi espongo alcune delle linee di azione che mi vedranno attiva qualora venissi eletta, rimandando a momenti collegiali la discussione sulla ristrutturazione della nostra laurea triennale per quanto riguarda le materie di base e del curriculum Geologia, Ambiente e Territorio della laurea magistrale:

- Continuare ad avvalersi dell'istituto delle commissioni. Il corso di laurea ha bisogno di un'organizzazione strutturata, in cui il ruolo delle commissioni è centrale. Come docente sento l'esigenza di una commissione didattica con funzioni istruttorie e propositive. La centralità di tutte le decisioni è comunque in capo al Consiglio; pertanto, sarà opportuno dare massima visibilità al lavoro delle commissioni con documenti snelli, basati su dati facilmente accessibili, che consentano l'intervento proattivo di tutte le parti interessate.
- Proseguire nelle attività di orientamento e formazione degli insegnanti coerentemente con gli obiettivi del PLS. Sono attività che assorbono molte energie e i cui risultati sono visibili a lungo termine, tuttavia, imprescindibili. Inoltre, analizzando i risultati delle altre lauree STEM che hanno iniziato circa 10 anni prima di noi, è probabile che i frutti del lavoro fatto fino ad ora, saranno evidenti

nei prossimi anni. Le azioni di comunicazione e la richiesta congiunta di Coll.Geo, di tutte le associazioni “geologiche” e del CNG di reinserire le scienze della Terra come tema unico delle scienze durante la quarta o la quinta classe delle scuole superiori, se accettata dal Ministero, potrebbe essere il volano per massimizzare i risultati delle nostre iniziative.

- Potenziare le azioni per innovare la didattica e promuovere l'internazionalizzazione. Favorire, dove opportuno e possibile, le collaborazioni tra docenti per incrementare l'uso delle nuove tecnologie, in particolare nella laurea magistrale. L'apporto dei nuovi assunti potrebbe consentire l'innovazione didattica e al contempo la crescita professionale dei docenti coinvolti durante le attività curricolari. Cogliere le opportunità fornite dal recente decreto sull'Erasmus italiano ed estero per incentivare gli studenti e le studentesse a conoscere altre realtà.

- Incrementare i momenti di confronto con gli studenti. I nostri studenti hanno sempre dimostrato di essere interlocutori propositivi, in particolare nella laurea magistrale, durante la quale acquisiscono consapevolezza e competenze più consolidate. Pertanto, l'ascolto ed il confronto con la componente studentesca, anche al di fuori delle occasioni istituzionali (Consigli, CAV, etc), sarà un impegno costante.

- Espandere la rete di collaborazioni con professionisti esterni e società. La prossima istituzione della laurea abilitante richiederà un'attenta analisi e selezione degli attori esterni che concorreranno alla formazione dei nostri studenti che potranno fare da ponte tra l'Università e il mondo del lavoro. Sarà importante, in collaborazione con la commissione tirocini, attivare o ampliare le convenzioni anche con grandi aziende, dentro o fuori il territorio regionale, sfruttando quanto più possibile le risorse che dovessero essere disponibili per i progetti innovativi o progetti di eccellenza.

- Monitoraggio dei tutor. I tutor sono fondamentali per le azioni di recupero, il consolidamento delle competenze e per contrastare gli abbandoni. Sarà mia cura trovare con i docenti delle materie di base le strategie per potenziare e massimizzare l'efficacia delle azioni dei tutor, anche attraverso il monitoraggio delle frequenze e dei risultati ottenuti per attuare dove necessarie azioni correttive e/o di sensibilizzazione. I tutor buddy, di recente istituzione, saranno supportati perché diventino un punto di riferimento per le nuove matricole, facilitando il loro inserimento e la loro integrazione nel percorso universitario. Questo sarà possibile attraverso una formazione adeguata e un costante confronto con i tutor più esperti e con i docenti.

- Supporto alla carriera degli studenti. Attivare azioni di implementazione dell'offerta didattica integrativa, attraverso workshop, seminari e consulenze per la preparazione al mondo del lavoro.

In conclusione, con questa candidatura mi impegno a lavorare con dedizione per il miglioramento continuo dei nostri corsi di studi. Ribadisco che credo fermamente nel valore della collaborazione per affrontare le sfide che ci aspettano nei prossimi anni. Spero di poter contare sul vostro supporto qualora mi accordaste la fiducia per portare avanti questo importante incarico.

Vi ringrazio per l'attenzione e rimango a disposizione per qualsiasi confronto o chiarimento.

Cordiali saluti,

Stefania